

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 29 Maggio

Il 2 giugno e il 27 maggio

Il 27 Maggio — osservava giustamente Pantano nel *Fascio* — non è un capitolo di storia. È semplicemente un canto di popolo combattente sulle barricate: un inno di prodi sacrali a mortale cimento per la grandezza della patria.

Erano venuti da ogni parte d'Italia a segnare in Palermo il patto dell'Unità — la data incancellabile del risorgimento nazionale.

Poi, chiusa al Volturmo la marcia leggendaria, s'erano ritirati per riposarsi un istante da quel flagellare continuo di battaglie — per fecondare, col modesto lavoro, ciò che aveano seminato arando con la spada ed inaffiando col sangue le terre l'Italia.

Ma non erano destinati a riposare in pace.

Mentre essi lavoravano a consolidare l'edificio nazionale — al s'agitava nell'ombra per dividersi il frutto delle vittorie popolari.

Erano gli eroi della dimane!

Un giorno Garibaldi — che dalla sua Caprera tastava con occhio agile le pulsazioni nazionali — gridò agli italiani:

— *Guardatevi dagli sciacalli!*

Il Leone ne aveva inteso la pesta dietro la sua corsa trionfale.

E fece Aspromonte: innalzando la bandiera del sacrificio dinanzi alla bandiera del tornaconto.

Poi gridò di nuovo:

Guardatevi dall'Impero!

Guardatevi dal Vaticano!

E fece Bezzeca, fece Mentana: protesta del diritto italico contro le abdicazioni nazionali — Digione: protesta del diritto umano contro il diritto del più forte.

Ma poiché malgrado tutte queste battaglie, tutte queste vittorie, tutti questi eroismi — vide la patria mancipia dello straniero — complice del Vaticano — ligia ad un pugno d'affaristi — si ritirò sdegnoso a Caprera gridando:

— *Tempi borghiani!*

E vi stette lunghi anni: taciturno, sdegnoso, acciaccato dai dolori del corpo, ma più ancora dallo spettacolo miserando della nostra decadenza.

Poi, vero figlio del popolo, scattò di nuovo come una molla per gridare agli italiani:

Guerra al monopolio!

Rivinciate la Sovranità Nazionale!

E fu visto passare per le terre d'Italia, pallido, scarno, inchiodato in un letto — fra le popolazioni

commosse e piangenti — quasi fantasma delle vecchie leggende — passare e ripetere con voce faticata di morente:

Guerra al monopolio!
Guerra al Vaticano!

Sono passati 14 anni, dal 27 Maggio 1870. Due soltanto dacché Egli è morto.

Senza bisogno di pellegrinaggi organizzati, disciplinati, pagati, il popolo — che non obblia — si raccoglierà il 2 Giugno, commosso e spontaneo intorno alla sua tomba, come intorno all'ara sacra del riscatto nazionale.

Onoriamola degnamente quest'ara!

Un popolo che si stemperi semplicemente in lagrime, o in vane frasi, sul tumulo dei suoi migliori, scriverà la cronaca delle memorie gentili, non la leggenda dei culti magnanimi.

Abbiamo pianto abbastanza.

Da oggi innanzi ogni commemorazione di Garibaldi, riassuma e consacrati, in una frase scultoria, il movimento ascendente dello spirito nazionale.

Il Vaticano e la Bancocrazia minacciano in questo momento tutto il nostro passato — tutto il nostro avvenire.

La Banca e la Curia ci allacciano con fili invisibili: ci succhiano l'una il sangue delle arterie, l'altra gli umori del cervello.

Siamo minacciati da una paralisi nazionale.

Or bene! — evochiamo le memorie dei nostri morti in soccorso della patria.

Facciamo riecheggiare sulla tomba di Garibaldi il suo grido supremo:

Guerra al monopolio!

Guerra al Vaticano!

Guerra agli sciacalli del risorgimento nazionale!

Guerra implacabile — guerra ad oltranza a coloro che si negoziano la patria.

Su — volontari! — su proletari!

Su — resti gloriosi delle cospirazioni e delle battaglie leggendarie — vecchi e giovani martiri dell'officina — su: non è tempo di dormire.

Vi rubano la libertà di coscienza!

Vi rubano il lavoro!

Vi rubano i mezzi della difesa nazionale!

Approfittano, come i ladri notturni, del vostro sonno per derubarvi, per mettervi tutto in cimento: patria — prosperità — avvenire!

Su in piedi!

Mostrate loro che voi vegliate — ed essi fuggiranno, come fuggono i ladri dinanzi al primo grido d'allarme.

Sta a voi, raccolti il 2 Giugno intorno all'ara di Garibaldi, di fare udire agli sciacalli il ruggito del vecchio leone.

Sta a voi di salvare, con una protesta nazionale, i destini di questa patria che Egli vi consegnò morendo, come deposito sacro da trasmettere di generazione in generazione.

E voi la salverete: o questa sarà l'ultima commemorazione che fareste sulla tomba di Lui.

Perché coloro stessi che ne han violato il testamento politico, finiranno col venderne la cenere ai signori Bastogi, Balduino e C.i.

Leggenda anticlericale universitaria italiana

Il Comitato direttivo della lega anticlericale Giordano Bruno di Napoli comunica il seguente manifesto che volentieri pubblichiamo e che esso ha diretto.

Alle Università italiane.

Compagni,

Il vivo affetto e l'entusiasmo generoso coi quali avete accolto le nostre iniziative, e sostenuto e condiviso le nostre lotte, ci obbligano a mandarvi, nel giorno dell'inaugurazione della nostra bandiera, un saluto di riconoscenza.

Da Napoli, per opera nostra, partiva la scintilla; voi l'avete rinfocolata e fecondata in grande incendio, dimostrando a tutto il mondo civile che la gioventù dell'Ateneo, se è di viva dalla politica, è unita indissolubilmente dalla scienza.

Plaudendo alla nobile iniziativa degli studenti genovesi, di costituire una gran lega anticlericale universitaria italiana, con centro in Roma, facciamo appello ai generosi compagni dell'Università romana, di voler prendere sul proposito le opportune disposizioni.

Noi siamo convinti, che se gli studenti possono essere monarchici, o repubblicani, o socialisti fuori dell'Ateneo, nel tempio della scienza debbono tutti affratellarsi nel culto del vero, e per conseguenza nella negazione dell'impostura sacerdotale, secolare nemica della civiltà e del progresso.

Formiamo dunque la gran lega degli studenti italiani, la quale, anziché a scopi politici (terreno su cui è impossibile trovare tutti d'accordo) dovrà mirare all'affermazione costante dei principi della scienza moderna; dimostrando in tal modo alla generazione che tramonta, come la giovine generazione, conscia del movimento del pensiero moderno, sui ruderi delle religioni bugiarde saprà piantare la bandiera del libero pensiero.

Salute e solidarietà.

Napoli, 25 maggio, 1884.

Il Consiglio direttivo

Gerardo Marcellini — Giuseppe Maselli — Luigi Misuraca.

DA TORINO

(Nostra corrispondenza)

28 maggio.

Le corse — L'inaugurazione della mostra internazionale d'elettricità — Duse Cecchi.

La seconda giornata delle corse, favorita dal tempo, fu interessante. Concorso abbastanza numeroso. Le LL. MM. il Re e la Regina, il principe Amedeo i duchi di Genova assistevano lo spettacolo dal palco reale. Vinse il premio (L. 2000) del Yockey Club, Arthur del principe Ottaiano.

key Club, Arthur del principe Ottaiano.

Nella seconda corsa vinse il premio (L. 2500) *Quecnof Scots* di Tommaso Kook.

III^a corsa (premio principe Amedeo) vince *Andreina* (Tommaso Kook) — nella IV^a corsa e nella quinta vincono *Semillante* e *Furibondo*.

Iersera poi alle 9 1/2 ebbe luogo la inaugurazione della mostra internazionale d'elettricità. La riuscita non poteva essere più splendida — poco prima dell'ora fissata le LL. MM. giunsero in mezzo all'applauso della folla ed entrarono nella galleria — la visita dei sovrani durò fino poco dopo le dieci — partiti i sovrani la folla si riversò nella galleria ammirando lo splendido spettacolo.

La forza motrice della galleria raggiunge i seicento cinquanta cavalli — il più grande motore è quello di Neville, di Venezia, della forza di 220 cavalli.

Gli espositori sono trecento circa. Al Carignano la Duse-Chacchi fuoreggia — grande come sempre nella *Moglie di Claudio*, l'altra sera, impareggiabile nel *Divorçons*.

Fortunio.

Notizie Italiane

Misurazione dell'Italia

L'Istituto topografico di Firenze venne incaricato di verificare la superficie dell'Italia.

Associazione stampa

La Corte d'onore dell'Associazione della stampa fu composta: Cairoli presidente, Fambri vicepresidente, Leopoldo Franchetti segretario.

Interpellanza

Si assicura che verrà presentata un'interpellanza alla Camera sulle condizioni e sulla disciplina dell'esercito in seguito al processo Misdea.

Prestiti 1848-49

Alla seduta di ieri della commissione per i prestiti nazionali si discusse intorno all'indenizzo delle spese sostenute dalle Marche e dalla Toscana durante l'occupazione austriaca.

L'onorevole Papa presentò un ordine del giorno, proponendo un indenizzo a tutti i Comuni e privati danneggiati nel 1848-49.

Fu nominato relatore l'onorevole Finzi. Alla prossima tornata della Commissione interverranno i ministri Maghani e Depretis.

Notizie Estere

Il divorzio in Francia

Nel Senato il filosofo Giulio Simon combattè il divorzio, e la Destra lo applaudì vivamente.

Elezioni viennesi

Una grossa battaglia elettorale ebbe luogo a Vienna. Ruscirono nel distretto di città deputati i liberali Kopp e Neuber. Contro il Neuber ch'ebbe voti 1202 stava il Pattai che ne ebbe 979. I partigiani di questo alzarono la bandiera dell'antisemitismo, e cerca-

rono di agitare gli operai. Fra partigiani dell'uno e dell'altro candidato furonvi baruffe e bastonature.

Osman Digma

Da Suakim si conferma l'inasione di Osman Digma. La sua influenza scema. La condizione di Suakim e Berber è soddisfacente.

Un messaggero partito da Berber diretto a Suakim fu preso dalle truppe di Osman Digma. I suoi compagni che poterono giungere a Suakim dichiarano che l'insurrezione non è seria eccetto a Shendi.

Il Falso Profeta è ritenuto nel Kordofan per l'attitudine ostile delle tribù del Bagara Kabulish ed altre.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 28

Seduta antimeridiana

Presidenza Taiani — Ore 10 10

Discutesi e approvati l'art. 12 ultimo del progetto per la modificazione alla legge sulle pensioni militari: « La presente legge andrà in vigore col 1 luglio 1884 ».

Quindi si approva all'articolo 1 un emendamento di Luciani, cioè che le campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e quella di Crimea valgono come servizio valutabile per gli effetti della pensione anche se fatte in età inferiore ai 17 anni.

Approvati l'aggregazione di Brugherio al mandamento secondo di Monza.

Annunziata una interrogazione di Melchiorre sugli studi e progetti di arte compilati nella costruzione della linea ferroviaria di 3. categoria da Sulmona e Isernia.

Apresi la discussione generale sulle modificazioni della legge sulle pensioni militari della Regia Marina, e Capo, nella discussione generale, chiede che le aggiunte apportate alla legge per le pensioni dell'esercito portini anche in questa, e che dichiararsi dal ministro che per sott'ufficiali mantengono le disposizioni della legge 1854 e che liquidando le pensioni, si tien conto anche degli assegni.

Brin espone il concetto, sul quale ha formato la tabella e sostiene la formula generale datale.

Chiusasi la discussione generale, e levansi la seduta alle 12 30.

Seduta pomeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 2.15.

Svolta da Capponi l'interrogazione sugli effetti delle dichiarazioni fatte dal ministero Genala a proposito della costruzione di nuove ferrovie, Nicotera svolge la interrogazione sulla progettata Esposizione nazionale di Napoli, chiedendo al governo se vi concorrerà. In caso contrario lo dichiara nettamente, per non fomentare vane speranze.

Depretis crede che l'iniziativa delle esposizioni dipenda soprattutto dalle popolazioni; vede con piacere che Napoli voglia imitare Milano e Torino. Il governo farà quanto fece per queste due città anche per Napoli, ma stima opportuno avvertire che la nuova esposizione non sia troppo vicina alle altre.

Grimaldi associasi alle dichiarazioni di Depretis.

Nicotera dichiarasi soddisfatto.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica, e se ne approvano dopo discussione i capitoli 25, 26, 27.

Al 28 (Monumenti e scavi) parlano parecchi deputati. Fra gli altri Breganze loda i restauri esterni del palazzo ducale di Venezia, ma ne abbisognano all'interno, cominciando dal farlo sgomberare, non ostante le opposizioni di chi non dovrebbe occupare ed occupa quel monumento con grave danno.

Morpurgo giudica poco misurate e giuste le parole di De Breganze, perchè non esistono opposizioni per parte dell'Istituto Veneto di lasciare il palazzo. — Associasi a lui nel desiderare quel monumento interamente sgomberato, ma il trasferimento dei vari uffici esige una spesa importante.

Coppino terrà conto delle raccomandazioni.

Approvansi poi i capitoli fino al 42 e rimandasi il seguito a domani. Levasi la seduta alle 7.

Corriere Veneto

Badia Polesine. — Fra giorni si adunerà il Consiglio comunale per deliberare definitivamente sulla domanda di cessione di una piccola parte inoperosa del Piazzale Cavalli per collocarvi le case economiche che costruirà la Società anonima cooperativa testè felicemente istituita.

Ritiensi per fermo che l'adesione del comunale Consiglio non sarà per mancare.

Murano. — Domenica, come di consueto, per solennizzare la festa dello Statuto si farà la distribuzione dei premi agli alunni ed alunne delle Scuole comunali.

Lunedì, anniversario della morte dell'eroe dei due mondi, si scopriranno al tocco, nella gran sala del Municipio, i ritratti in mosaico di Garibaldi e Cavour, posti ai lati di quello di Vittorio Emanuele.

Questo, come è noto, fu eseguito dalla Compagnia Venezia e Murano: i due che si scopriranno lunedì sono opere dello Stabilimento Salviati.

Revigo. — Alcuni promotori hanno incominciato a cercare adesioni per la costituzione di un Club sociale per convegno geniale e qualche divertimento durante la stagione invernale. Molti sono già gli aderenti per cui è già assicurato l'esito dell'impresa a cui si sono accinti i promotori.

Il giorno 24 giugno è fissato per la trattazione alle Assise del processo contro l'ex sindaco di Crespino.

Treviso. — Alla morte del deputato Antonio Mattei un gruppo di operai si costituì in Comitato per eri-

APPENDICE

24

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

Si formò un poco di silenzio. Simeone comprese che andava troppo presto, ed il sig. Emmerie, sentendo che aveva a fare con un abile susurratore, non voleva abbandonarsi.

— Voi avete una sorella che si dica bellissima, riprese l'accademico dopo qualche tempo d'un tuono di benevolenza banale.

Simeone trasalì come avesse udito un'inguria. La sua palpebra palpitò, il labbro tremò;

— Forse che vi interessate anche di mia sorella? esso domandò.

— Bene! egli è geloso, pensò il sig. Emmerie. Poss'io volere del bene al fratello, senza volerne anche alla sorella?

— Il fratello! il fratello! mormorò Simeone. Decisamente, signore, voi amate tutta la famiglia.

gere una lapide in memoria di chi aveva speso il suo sangue per l'unità della patria e dedicata poi l'intera esistenza a vantaggio della sua città natale.

L'iniziativa del Comitato fu accolta con plauso da ogni classe di cittadini e nel giorno 8 giugno p. v. alle ore una e mezza verrà scoperta la lapide.

Vicenza. — La Società Veneta presentò anch'essa formale domanda per la costruzione di una ferrovia economica a binario normale fra Vicenza-Noventa Montagnana con diramazione a Sossano-Orgiano-Lonigo.

Il Comizio di Vicenza ha potuto ottenere il permesso di tener deposito e vendita di polvere di tabacco insetticida, la cui azione è sicura ed istantanea sopra tutti gli insetti che danneggiano la coltivazione. Esperienze fatte la qualificano di una potenza veramente meravigliosa, per cui essa riesce un antisettico prezioso, superiore a quanti ne furono finora posti in uso.

Il Comizio agrario e la Banca Popolare hanno concluso un accordo onde stabilire una forma di credito agrario, veramente pratico, semplice utile.

Corriere Provinciale

Cittadella. — Il Municipio con apposito avviso fa noto come essendo stata soppressa la seconda festa della Pentecoste, il mercato in quel Capoluogo nella ventura settimana ricorrerà nel giorno di lunedì 2 giugno prossimo venturo.

Campodarzo. — Col 1° del prossimo giugno verrà affidato a questa Collettorìa di 1° classe il servizio delle lettere raccomandate; dei vaglia ordinari e militari fino al limite di L. 50 ciascheduno, e dei pacchi postali.

Cronaca Cittadina

L'apertura del Teatro Verdi. — Un vero grandioso avvenimento sta per compiersi; Padova avrà finalmente un teatro; a giorni deve averne luogo la solenne inaugurazione. E noi tributiamo subito sinceri elogi a quanti cooperarono a questo risultato sia, come azionisti, non badando a sacrifici di spesa, sia curandone con diligente cura l'attuazione sia, come pel cav. Sfondrini, ideandola e attuandola.

La famosa fiera del Santo la vedremo così tornare all'antica rinomanza; una nuova vita rifluirà nella vecchia città; ci sarà per tutti un mezzo sicuro di guadagni.

Oltre però che ai suaccennati signori noi dobbiamo con elogio speciale a

— È che tutta la famiglia mi sembrò amabile, replicò l'accademico con ambiguo sorriso.

Simeone tacque; esso comprese che sarebbe imprudenza confessare il suo odio fraterno.

Nello stesso momento, il ventaglio della sig. di Brignolles reclamava il silenzio con dei piccoli colpi secchi che si applicava sulle unghie: una musa stava per cantare.

Tutti i saloni avevano allora la loro musa. Questa che era addetta al salone della viscontessa era ad un tempo una bellissima giovine ed uno spirito brioso. Di una bellezza che incominciava perdere delle sue attrattive angeliche per entrare in rivalità con la statuarìa, madamigella Sofia Giroud era grande, robusta, con degli occhi umidi, una capellatura abbondante, delle spalle che non erano mai nascoste, un petto che sembrava esserle troppo, e delle braccia d'una perfezione assoluta. Le mani sole formavano una dissonanza nell'armonia di quel bel corpo. Ma già è inconveniente questo in una volta e necessità delle muse: quando i diti femminini agitando la lira non diventano

quanti vi cooperarono fornendo i lavori e gli attrezzi. Di tutti non possiamo certo oggi occuparci, perchè non abbiamo presenti oggi i nomi; e lo spazio ci mancherebbe; avremo tuttavia probabilmente ad occuparsene ancora. Basti intanto che accenniamo oggi all'Olivetto che fornisce le vetriere di cui fa mostra nello splendido negozio di Via Sant'Apollonia, e al Ceconi fornitore delle merci, senza parlare del Casa e del Caprera. Questi due sono due artisti la cui fama è proprio mondiale; il Casa osò in quarantacinque giorni fare tali pitture che sbalordiscono pel numero e per la bellezza; il Caprera, vero specialista, osò quasi improvvisare i lavori del palcoscenico.

Questi due artisti furono senza dubbio i maggiori aiuti del cav. Sfondrini, poichè se questi aveva l'impegno di dare finito il teatro per l'8 febbraio p. p. mentre non è ancora finito, bisogna pure riconoscere che senza quei due per gli stessi lavori principali ne avremmo anche in agosto e per tutto l'anno.

E diciamo proprio lavori principali perchè quanto ai secondari ne avremmo istessamente ancora parecchi di pendenti; e noi, tanto larghi di elogi agli ideatori ed ai progettisti ed esecutori nonchè alla presidenza, non possiamo fare a meno di accennarvi.

Certo non vogliamo oggi fare una dettagliata relazione sulla rifabbrica del teatro; daremo in appositi studi largo campo ai nostri legittimi entusiasmi come al biasimo. Oggi ci occuperemo di quelle che sono vere urgenze di fronte a una apertura di cui, per non essere nè profeti nè figli di profeti non osiamo voler precisare la data — per quanto speciali avvisi la determinino già pel 7 giugno — ma che senza dubbio è imminente, perchè si intenderà ai dettagli dare sfogo più tardi e con comodo maggiore.

E certo se comodo maggiore ci fosse stato, i lavori si sarebbero fatti tutti meglio; ma ormai cosa fatta capo ha; e l'ingegnere-imprenditore Sfondrini a chi gli ricordasse che aveva assunto l'impegno di dare compiuto il teatro per l'8 febbraio sotto pena di pagare cento lire di penalità per ciascun giorno di più di ritardo, potrebbe rispondere che la presidenza gli fece troppo fare e disfare, come pure che questa aveva nel Maestri un ingegnere retribuito, su cui potrebbe eventualmente pesare tutta la responsabilità di questi ritardi e dei conseguenti danni. E sul Maestri soltanto la responsabilità dovrebbe pesare giacchè nel seno della presidenza, fra tante probe e intelligenti premurosissime persone non vi è certo nessun tecnico: colpa dell'assemblea elettiva!

Pure la presidenza dovrà a quest'assemblea rendere conto di quanto si

adunchi, s'ingrossano e prendono forme virili.

Affrettiamoci di aggiungere che madamigella Giroud era di una eccellente e vecchia famiglia, i di cui sentimenti religiosi e monarchici erano perfettamente conosciuti, e che non bisognerebbe concludere dall'iniziazione di questa giovine alla poesia, e dalla sua civetteria, la più piccola idea sfavorevole per la sua virtù. Prediletta pupilla di quella frivola Società, si sapeva bella, ed amava trionfare su questo primo punto. Ma l'amore che dedita invocava ad ogni verso, ancora non era che una aspirazione di retorico e non conchiudeva niente riguardo alla sua riputazione. Ognuno ben sentiva che quello era un esercizio, un giuoco, forse, un preludio. D'altronde, in generale, la poesia è un preservativo, essendo una distrazione, e qualche volta una derivazione. Sofia aveva nei suoi versi la arditezza delle anime pure, e non osò dire delle anime fiodde; tutti le perdonavano i suoi sentimenti di romanzo, perchè nessuno non la sapeva disposta alla prosa.

Madamigella Sofia Giroud, la quale

è fatto o resta a fare, e noi ci occuperemo qui a brevi tratti anche di quanto resta appunto a fare, affinché il pubblico e le autorità restino illuminati. E lo facciamo per quanto dolenti.

Certo se il municipio fu sollecito a costruire il marciapiedi attorno al Teatro — e se, perfino egli pensò tosto anche a riordinare il ciottolato del piazzale — non si può dire lo stesso di altri lavori necessari alla riapertura del teatro e che alla Società del teatro spetterebbero.

Per lungo tempo un trave indicò l'intenzione di restaurare la facciata del monumento iapelliano, come i vicini proprietari restaurarono le proprie abitazioni; poscia vi si fece anzi un'armatura, ma non si sprecò certo nell'intonaco e tosto fu sospesa la prosecuzione dei lavori dopo avere con impossibile tinta lordato e deformato un tratto del monumento di Iappelli; ma questo, o signori, è assai peggio che turlupinare il pubblico!

Mancano poi le due tettoie o *marquises* necessarie per impedire che montando o smontando di carrozza, le signore in caso di intemperie, abbiano a rovinarsi i vestiti o prendere letali infreddature.

Ciò per l'esterno; volendo poi entrare nell'interno noi non ci perderemo in dettagli, tanto più che ben crediamo che, mentre scriviamo, a parecchi si sarà ormai riparato.

Dovrebbero essere pronte sedici latrine, ma, salvo errore, pare non siano provvedute finora, alla meglio, che a sette; ma il guaio maggiore si è, se è vero quanto ci vien detto che le due poste sotto il palcoscenico e quella vicina al caffè esalano fetori ammorbanti, cosicchè per le prime le nari dei cantanti, delle ballerine, dei coristi ecc. saranno troppo martoriati come pure le loro gole, e per quella del caffè non vorremmo essere nel caffettiere... perchè, per noi, al caffè siamo padroni di far di meno d'andare.

Il guaio più serio e di cui senza dubbio dovranno interessarsi le autorità incaricate di concedere l'apertura del Teatro sta in questo che dovranno esaminare se furono osservate le prescrizioni per l'acqua, tanto necessarie pel caso d'incendio. Per queste si sa che dovrebbero essere state collocate quattro vasche contenenti m. c. 10 d'acqua, pari a mastelli 140; invece due meschine vasche di legno finora sarebbero state collocate e mancherebbero pure le diramazioni di tubi di ferro per spanderla dalla cupola sul palcoscenico e sulla platea nel caso d'incendio; così pure mancano le pompe. Si sta saggiamente pensando invece a condurvi acqua da apposito fontanino, e noi vi facciamo sincero plauso perchè si supplirà bene alla più vitale delle necessità.

aveva celebrato la nascita del duca di Bordeaux, aveva appena terminato un poema sulla prima dentizione del figlio del miracolo. I versi non erano ridicoli del tutto, d'altronde vi sono delle labbra che sono state tocche dalla bacchetta di una fata incantatrice, e qualunque cosa esse lasciano sfuggire, regalano perle e diamanti.

Madamigella Giroud era troppo bella per non essere sempre applaudita. I versi da essa declamati non potevano dispiacere che ad un cieco.

Essa si alzò, ed in mezzo ad un fremito di adorazione recitò alcune strofe innocenti che tutta quella Società letterata, briosa, ma incantata, dichiarò degne del cielo. Simeone non ascoltò i versi, ma guardò la pitonessa; un sentimento aspro e violento s'impossessò di lui. Il sig. Emmerie, che non lo perdeva di vista, sorrise ed accostandosi alla sua orecchia:

— Sembra che amiate la poesia? gli disse.

— Sì, rispose Simeone con una voce turbata.

— Ebbene! continuò il sig. Emmerie, quando la poesia ha questa grazia può condurre a tutto.

Invitiamo però a provvedervi sollecitamente, perchè il tempo stringe e d'altra parte il teatro non si potrà aprire se non si sarà provveduto alla pubblica sicurezza; mentre — se al servizio telefonico non si è provveduto perchè non ancora costituita la società cittadina mentre pure in tante case non si attese questo e se lasciamo di parlare anche delle porte d'ingresso e di egresso — non si è provveduto nemmeno ai campanelli elettrici dai vari palchi col caffettiere e coi domestici.

Che se ci si risponderà che in questi ultimi giorni verranno collocati, pure osserveremo che dall'umido nelle pareti e nei parapetti ce n'è anche troppo per aggiungerne altro. E' tutto fresco; fresca la muratura, fresche le dorature, freschi gli stucchi, cosicchè quando ci sarà il calore del gaz colle vernici appena distese si solleverà un fetore che lasciamo indovinare alle gentili nostre lettrici.

Ciò ci credevamo in dovere di far notare nei riguardi della pubblica sicurezza e della pubblica salute, poichè oggi negli altri dettagli non intendiamo punto di entrare; se l'umido rovinerà i lavori appena compiuti, cosicchè, non compiuto il teatro si dovrà cominciare a riattarlo; se il ritardo dell'apertura condusse a dover prendere in affitto il Teatro Garibaldi, non essendo adatto il teatro Concordi per le prove a causa del gran calore, e portasi con ciò un aumento di spese; se tante altre cose si avrebbero a notare, questo non sofferma oggi la nostra attenzione. La nostra attenzione è volta a quanto sopra; non possiamo nè vogliamo divagare.

E siamo sicuri che le autorità, i cittadini, e la stessa presidenza ce ne sapranno grado; le prime per l'esaurimento dei loro doveri, i secondi pel loro benessere salvaguardato, la presidenza stessa del Teatro Verdi perchè si sentirà sospinta ad accelerare i lavori che sono riconosciuti necessari supplendo con moltiplicata energia ai passati ritardi, per quanto involontari.

All'«Euganeo». — Al nostro confratello di Piazza Unità d'Italia dobbiamo due semplicissime parole; padronissimo lui a impancarsi a parlare di senso comune, quando si tratta di fatti.

E se è vero quant'egli scrive sulle buone intenzioni della presidenza del Teatro Verdi e delle pratiche fatte, la conclusione è sempre questa che il risultato non fu quale doveva essere; se il non riuscire è prova d'abilità lo lasciamo dire appunto al senso comune dell'egregio confratello.

Ma basti dei coristi; c'è ben altro! E se ce ne occupammo, lo facemmo perchè le lezioni del passato

— Signore, riprese Simeone i cui occhi freddi si erano subitamente accesi, poichè non ho segreti per voi, posso dirvi che questa è la prima volta che mi sento una ambizione certa. Vorrei essere amato da quella bella giovine.

— V'ingannate, amico mio, non è ambizione, è della cupidigia. Voi non ambite la signorina Giroud, la desiderate.

Il sig. Emmerie aveva un'espressione di fina ironia. Simeone lo guardò con un lampo di odio.

— Desiderio od ambizione, rispose esso d'grignando i denti, poss'io contare sopra di voi?

— Per chi mi prendete, signore? disse con un'aria di supremo sdegno il sig. Emmerie, il quale si divertiva di quell'ardore.

Simeone passò le mani sopra la sua faccia. Egli si sentiva la febbre ed aveva paura di non essere più padrone della sua attitudine.

Il sig. Emmerie lo salutò con aria di protezione altera e gli voltò il dorso.

[Continua.]

possano influire a migliori decisioni generali o parziali per l'avvenire; ecco tutto.

Per i caduti per la patria.

— La Giunta aveva in animo di inaugurare per la festa dello Statuto una lapide che contenesse i nomi dei Padovani caduti nelle campagne dell'indipendenza; — si era anche provveduto con indagini diligenti a che l'elenco glorioso fosse il più possibile completo, ma uno scrupolo di precisione troppo legittima in questo argomento, soprattutto dopo le gravi omissioni del passato, la persuase a procrastinare per qualche altra occasione solenne questo atto doveroso, preferendo l'indugio alle inesattezze.

Telefono. — Non solo i sottoscrittori di azioni, ma anche i sottoscrittori di abbonamenti sono invitati ad intervenire alla seduta, ieri annunciata, e che avrà luogo stasera alle ore 8 1/2 al casino dei Negozianti.

Il nostro cenno, che inseriamo per preghiera del Comitato, ha valore di invito personale negli interessati.

Estrazione dei giurati.

Domani alle 2 pom. avanti questo Tribunale Sezione I^a si procederà in pubblica udienza straordinaria alla estrazione dei giurati per il servizio a questa Corte d'Assise nella seconda Sessione del II^o trimestre corr. che avrà principio il giorno 24 giugno p. v.

Le corse in Prato.

— In marzo pubblicammo l'avviso per le corse del prossimo luglio; vi furono introdotte alcune modificazioni ed è perciò che ne ripubblichiamo le principali disposizioni.

Domenica 13 luglio — 1^a corsa; **Corsa in partita obbligata** (Heats), per cavalli nati ed allevati in Italia, di qualunque età. - 1. premio; Lire 2500 2.: Lire 1000. - Iscrizione chiusa alla mezzanotte del giorno 15 giugno.

2. corsa: **Corsa internazionale** per cavalli e di qualunque età e razza. Cinque cavalli in partenza o modificati i premi. - 1. premio: L. 2000 - 2. L. 800.

Iscrizione chiusa come sopra.

Giovedì 17 luglio — 1^a corsa: **Grande corsa internazionale in partita obbligata** per cavalli d'ogni età e razza. Quattro cavalli in partenza o modificati i premi. - 1. premio: L. 3000 - 2., L. 1000.

Nel caso che la corsa si effettuasse per intero con cinque cavalli, verrà con l'ammontare delle entrate di questa corsa creato un terzo premio.

Iscrizione chiusa come sopra.

2^a corsa: **Corsa di consolazione** fra i cavalli iscritti nella corsa in partita obbligata per cavalli italiani del 13 luglio, che non avranno guadagnato nessun premio. - 1. premio: L. 800 - 2. 400.

3^a corsa: **Corsa a vendere** per cavalli di qualunque età e razza. - 1. premio: L. 600 - 2.: 250 - 3.: L. 150.

Iscrizione aperta fino alle 11. anti-mer. del giorno precedente a quello della corsa.

Domenica 20 luglio **Corsa delle Bighe**. - 1. premio: L. 1200 e bandiera 2.: L. 800 e bandiera - 3.: L. 400 e bandiera.

Le iscrizioni per questa corsa saranno aperte fino alle 6 p. del giorno 16 luglio p. v.

Arresto per disordini. — Per disordini commessi in istato di eccitata ubriachezza gli agenti di P. S. procedettero all'arresto di certo A. P. parrucchiere. — E dà i.

Istituto Musicale. Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — *Un saluto agli Ulinesi* — Montanari.
2. Sinfonia — *La Forza del Destino* — Verdi.
3. Mazurka — *Lucia Ride* — Palumbo.
4. Duetto *Don Carlo* — Verdi.
5. Valzer — *A Riva Terzi* — Sungl.
6. Pot-pourri — *Donna Juanita* — Suppè.
7. Marcia — N. N.

Una al di. — Gelosia.

R. dà dei punti ad Otallo: egli ha chiusa sua moglie in una villa e non le permette di veder che lui una volta alla settimana.

L'altro giorno la signora si lamentava che nel giardino non ci fossero almeno delle piante, degli alberi.

— Ma tu vuoi neppure che io abbia un po' d'ombra?

— No, signora! Per voi non ammetto neppur l'ombra.... del dubbio.

Bollettino dello Stato Civile del 26 maggio

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 3

Morti. — Marcolongo Sarg Ragina Luigia fu Matteo, d'anni 53, caffettiera, coniugata. — Sordo Domenico fu Luigi, d'anni 83 mesi 9, ortolano, coniugato. — Baldan Umberto di Gaetano, di mesi 1. — Z non Angela di Stefano, di giorni 8. — Bodin Dalsotto Luigia fu Michele, d'anni 68, domestica, coniugata.

Tutti di Padova.
Cuneo Giovanni di Antonio, di anni 23, caporale di fanteria, celibe, di Rovigo.

SPETTACOLI D'OGGI

Circolo Equestre in Piazza V. E. — La Compagnia equestre ginevrina Italo-Anglo Americana diretta dall'artista John Wilson darà una grande rappresentazione. -- Ore 8 1/2 p.

LISTINO BORSA

Padova 29 Maggio

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	96.77.1/2
fine corrente . . . »	96.77.1/2
fine prossimo . . . »	97. —
Genove . . . »	78.25. —
Banco Note . . . »	2.06.3/4
Marche . . . »	1.23.1/4
Banche Nazionali . . »	2225. —
Mobiliare Italiano . . »	940. —
Costruzioni Venete . . »	387. —
Banche Venete . . . »	196. —
Cotonificio veneziano »	223. —
Tramvia Padovano »	330. —

Diario Storico Italiano

29 MAGGIO

Federico Barbarossa che per quinta volta era calato in Italia, nella primavera del 1176 ricevuto un nuovo e grosso esercito dalla Germania, s'avanzava con quello per unirsi ai Pavesi ed ai Monferrini, suoi alleati e sottomettere il territorio dei Milanesi.

Questi però s'erano molto attivamente preparati al decisivo scontro. Nel verno avevano fatto rinnovare il giuramento di lega a tutte le città amiche e novecento e più giovani deliberati di vincere o morire avevano formato la **compagnia della morte** che doveva circondare il carroccio, un grosso carro tirato da più paia di buoi coperti da guadrappie rosse e recante sopra un'antenna, l'insegna di Milano.

Si mossero perciò ad incontrare il Barbarossa.

Il 29 maggio fra l'Olona ed il Ticino presso Legnano, si affrontarono i due eserciti ed attaccarono una ferissima battaglia.

Il primo scontro parve dubbio d'esito agli italiani, giacché settecento cavalieri lombardi si ripiegarono incalzati dalla cavalleria tedesca. Allora la compagnia della morte, decisa a morire, si gettò disperatamente sui tedeschi, li arresta, li respinge ed atterra lo stendardo imperiale, sì che impotenti a difendersi fuggono e si disperdono. La vittoria fu completa; i tedeschi incalzati fuggendo per otto miglia lasciarono in mano dei vincitori armi, tende, bagagli e perfino lo scudo e le insegne reali, e lo stesso imperatore fu creduto ucciso.

Per tal modo gli italiani si meritavano d'esser degni dell'indipendenza e della libertà per le quali combatterono!

Un po' di tutto

38 mila lire rubate. — Ieri l'altro a Napoli ladri ignoti si introdussero nella casa di Giacinto Pandolfi negoziante di Castellamare derubandolo di Lire 38.000 tra carta monetata, oro, argento e borderò di rendita al portatore.

La questura si agita per la scoperta dei ladri.

Pioggia d'ova. — Scrivono da Bagnacavallo e da Godo al Ravenate

che lunedì è scoppiato su quella contrada un tremendo temporale. Cadde la grandine grossa come uova di gallina.

La meteora durò un buon quarto d'ora entro il quale devastò quelle rigogliose e prometenti campagne. Grano e uva sono malconci, e la canapa totalmente distrutta.

Desolazione indescrivibile.

L'infanticidio dell'australiana. — I giornali romani continuano occuparsi del misfatto dell'australiana Dillon.

La *Stampa* dice che il padre Clin e il padre Isidoro, chiamati in Vaticano per dare spiegazioni intorno allo scandalo in cui si mischiarono, non scesero più dal Vaticano, per ordine dell'autorità giudiziaria.

La giovane Margherita Dellon si aggrava sempre più.

Per ordine dell'autorità essa non può ricevere che la monaca. I due agenti che custodiscono l'ingresso respinsero un cardinale che oggi si recava a visitare la Dillon.

Vittime del lavoro. — A *Caltanissetta* nella miniera di zolfo di Ignazio Testasecca, cadde improvvisamente una frana. Vi restarono sepelliti quattro operai, due dei quali furono estratti morti dalle macerie. Gli altri due, invece, riportarono soltanto ferite. La città è commossa per simili sventure che si succedono troppo di frequente.

I manoscritti di Londra. —

Scrive l'*Opinione*:

Siamo informati che il prezioso tesoro dei manoscritti acquistati a Londra, per incarico del governo italiano dall'illustre professore Villari, contiene mirabili cose per la storia, per la poesia e per l'economia sociale. Vi sono codici danteschi commentati del trecento; vi sono libri dei conti di banco di Silvestro de' Medici, il fondatore della grande Casa fiorentina. L'Italia deve gratitudine al ministro Coppino e al Villari.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra 28. — Granville dichiarò che nessuna ragione vi è di temere che alcuna potenza estera alzi la bandiera in Agrapequena. I negoziati continuano con la Germania.

I Lordi si aggiorneranno al 9 giugno. Comuni si sono prorogati al 5 giugno.

Shanghai 28. — Shukington, ministro cinese presso la Francia, la Germania, l'Austria e l'Italia, partirà prossimamente ed alternerà la sua residenza fra Parigi, Berlino, Vienna e Roma.

Alessandria 28. — E' morto il senatore Bertolini.

Vienna 28. — La Camera dei Signori avendo ultimati i lavori ed eletto i membri della delegazione, il presidente del consiglio dichiarò aggrornato il Reichsrath.

Durban 28. — I Boeri fecero proclamare D mizulu, figlio di Cettivaio, re dello Zululand.

Parigi 28. — La commissione pel Madagascar udì Ferry e Peyron riguardo al credito di 5 milioni. I ministri dichiararono che il governo è deciso a una azione energica; il blocco delle coste deve essere attualmente completo.

Torino 28. Le principesse di Baviera sono partite per Monaco.

Washington 28. — Amore, rappresentante dell'Iglesias, presentò ad Arthur le sue credenziali.

Berlino 28. — Il principe Guglielmo è tornato a Pietroburgo; fu subito ricevuto dall'imperatore. Venne sottoposto oggi al Consiglio federale il progetto di elevare il dazio d'importazione su parecchi prodotti: vini spumanti ed altri vini in bottiglia, aquavite, arak e rhum.

Disastri marittimi

Madrid 28. — Il bric italiano *Giulia Anna* di Genova, recantesi a Marsiglia, affondò dirimpetto al lago di Albufera. L'equipaggio venne salvato. Il vapore inglese *William Symington* proveniente da Genova, entrò nel porto di corogna avendo un incendio a bordo.

Il processo Misdea

Napoli 28. — Processo Misdea. — Fu rimandata a domani la fine dell'arringa del difensore e la definizione della causa.

Gli inglesi in Egitto

Cairo 28. — Clifford Lloyd è partito.

Londra 28. — Camera dei Lordi. — Avvenne un incidente alla Camera dei lordi, analogo a quello successo ai Comuni. — Taluni oratori protestano contro qualsiasi accordo con la Francia, che fissi la data del ritiro delle truppe inglesi. — Granville insiste sulla necessità di riunire una conferenza finanziaria per l'Egitto; dichiara che, se si conchiuderà un accomodamento, il risultato si comunicherà al parlamento. — Salisbury attacca vivamente la politica del Gabinetto; dice che il silenzio del governo fa temere che sia vera la voce che il governo cerchi di uscire dalle difficoltà, abbandonando l'Egitto all'anarchia di un controllo multiplo.

Cairo 28. — Il governatore di Dongola, spiegando un suo anteriore telegramma, telegrafa che riusci a pacificare i distretti malcontenti non colla persuasione, ma sconfiggendo i ribelli e obbligandoli a sottomettersi.

Londra 28. — I giornali generalmente sono soddisfatti dalle dichiarazioni del ministero. Il *Times* però le trova insufficienti, osserva che Granville ricusò di rispondere alla domanda di Salisbury circa il progetto di impiegare truppe turche nel Sudan. Conclude che il progetto sia seriamente esaminato.

Cairo 28. — Confermasi che gli egiziani riacquarono Debban. La tribù di Bommer sconfisse la tribù di Hadendoua assediante Kassala. Z. ber in caricosi di far pervenire a Gordon una lettera del governo inglese, che lo prega di ritornare subito in Egitto.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Londra, 28. — Le notizie dal Sudan quali vengono pubblicate nei giornali rappresentano gli arabi siccome delusi e divisi e quindi incapaci ad avanzarsi in Egitto. Logoro, vescovo del Sudan, giunto al Cairo disse che parlavasi a El Obeid di 7 preti italiani e di 4 monache italiane massacrati.

Vienna 28. — E' terminato il processo contro due operai accusati di complicità nell'assassinio del commissario di polizia Klubek. Un operaio fu messo in libertà, un'altro condannato a due anni di lavori per aver favorito l'assassinio.

Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884
ESTRAZIONE IRREVOCABILE
DELLA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti
10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150.000 biglietti **300 Premi** dell'effettivo valore di lire **45.000**, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo UNA Lira
Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato. In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3282

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3255

OPERAZIONI GIORNALIERE
che vengono eseguite dalla

SOCIETA' IN ACCOMANDITA
VASON-CANEVA e C. - PADOVA

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente **libero**.

33400 in Conto Corrente **vincolato a 6 mesi**.

400 in Conto Corrente **vincolato a 9 mesi**.

41200 in Conto Corrente **vincolato ad un anno**.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti
Vason Carlo
Caneva Giovanni.

3258

AVVISO ai Parrucchieri

Alla **Profumeria Carmen** (Via S. Giuliana, 1016 A) è arrivata una grossa partita di **Cosmetici** al prezzo di lire:

1.15 la dozzina formato piccolo

2.10 » » grande

Prezzi e condizioni favorevoli per l'acquisto di qualsiasi articolo di profumeria. 3275

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Universit , N. 6

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caff  Pedrocchi.

Deposito a Venezia all'Emporio de' Specialit , Ponte dei Baretteri. 3166

Presso il parrucchiere **Ant. Boldon**, S. Lorenzo, N. 1090:

RECAPITO
Callista operatore d'unghe incarnate
G. DE GIUSTI. 326.

Acqua Minerale di Monte Alfeo (SOLFOROSA ALCALINA MAGNESIACA)

Fremata alle Espozizioni di Pisa, Pavia, Genova, Milano

«... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere...»

«Annuario delle Scienze Mediche, Prof. Plinio Schivardi.»

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo; ha un'azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo le Bronchiti croniche; ha un'azione risolvete sul Fegato, sulla Milza e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii putridi o di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano: l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. — Cent. 60 la bottiglia.

Deposito esclusivo di quest'Acqua minerale in bottiglie trovasi presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27 — Per la cura dei **Bagni Generali** a domicilio colle **Acque Solforose di Monte Alfeo**, rivolgersi al Dottor Cav. ERNESTO BRUGNATELLI proprietario dello **Stabilimento Balneario in Rivanazzano presso Voghera.**

Deposito in Padova presso Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio.

Per i Medici e per il Pubblico

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

UNICA VERA FONTE PEJO

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor Bellocari Luigi di Verona.

Quest'acqua ferruginosa a detta dei Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata *Antica Fonte*, non esiste in questo Comune.

Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etticheta con impressivo il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale

Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Benvenuti Giannaria, Casanova Girolamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa L. Bellocari di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia.



APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

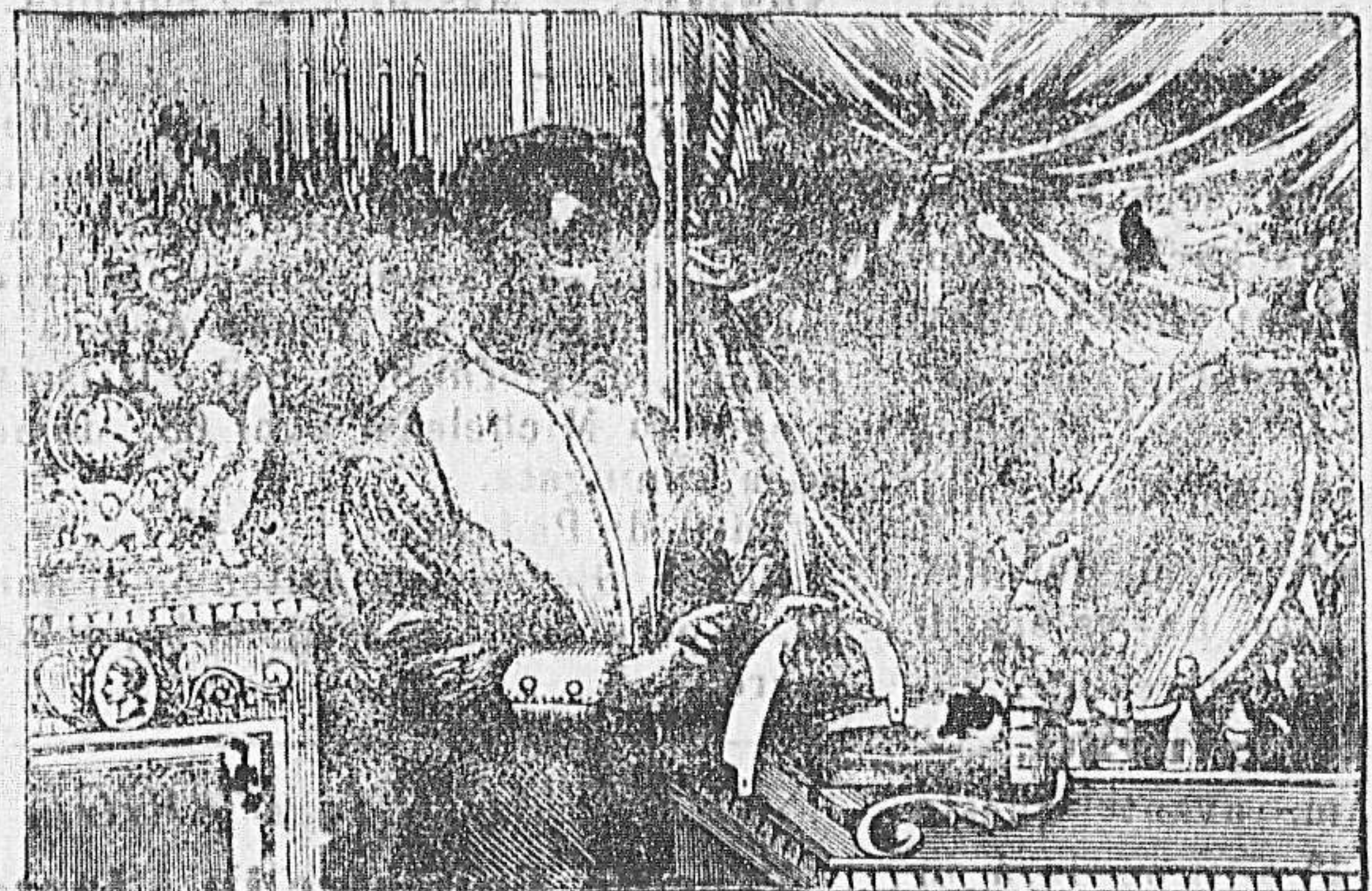
RUBINATI

Acqua Purgativa

Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. Ogni litro contiene 103-814 di sostanze minerali — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'oro Francoforte sul-Meno 1881. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiata Esp^e Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli. — In Padova presso Pianeri, Mauro, Cornelio, Poli.

LINGERIA AMERICANA



Concorrenza per prezzo alla Biancheria

Concorrenza per prezzo alla Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela in permeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucatò né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati » 10 20
POLSINI » 18 00
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto, da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta. 3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argenteare qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,10.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Brunitore istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobili. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetriere ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere insetticida a Cent. 30.

TARVICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme. — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato. Esso preserva dal tarlo tutti gli og-

getti in Lanerie, Pellicerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453



Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie. MILANO: A. MANZONI e C.

Venditepresso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli. 108

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguita nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz 16, — 9, — 5, — Piccola » 8, — 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

Per i Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANELLI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie* e per il *ricupero della forza virile indebolita* in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

Linea regolare Postale fra l'Italia il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

Raggio e C.

Piazza Luccoli N.º 2.

SOCIETÀ

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo N.º 8.

GENOVA

Il 15 Giugno 1884 partirà per Montevideo e Buenos Ayres il vapore postale **Orione** capitano **V. E. Lavarello** della Società Italiana di Trasporti Marittimi Raggio e C.

Il 15 Luglio 1884 partirà per Montevideo Buenos Ayres il vapore postale **Perseo** capitano **G. Picconi** della Società Italiana di Trasporti Marittimi Raggio e C.

Illuminazione Elettrica. Servizio inapuntabile affidato ai signori Borgarello, Ceruti, Engel, proprietari degli Hotel Trombetta e davanti Fede, e Ville in Genova. Pane fresco, e carne fresca per tutta la durata del viaggio.

Per merci e passeggeri dirigersi in Genova all'Amministrazione, Piazza Luccoli 2.

Per passeggeri anche ai signori **Stef. Repetto** e **Giul. Colajanni**.

Si ricevono merci e passeggeri per i porti del Pacifico, con trasbordo a Montevideo sui vapori della *Pacific Steam Navigation Company* 3282

Si eseguono Viglietti da 1 litro a L. 1,50 al cento